

## ANNUNCI LEGALI

### STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Cuneo

#### Modifiche allo Statuto del Comune di Cuneo

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- a seguito di un approfondimento sviluppatosi nel corso di alcune sedute, la VII<sup>a</sup> Commissione è giunta unanimemente alla formulazione di un'integrazione dell'art. 17 dello Statuto del Comune di Cuneo, con la quale viene istituito l'ufficio di presidenza. Occorre precisare che Presidente e Vicepresidente del Consiglio già trovano menzione nell'attuale stesura dell'articolo statutario e le relative funzioni sono già puntualizzate dall'art. 17 bis del Regolamento del Consiglio Comunale, inserito dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 18.3.2008. L'introduzione in Statuto dell'ufficio di presidenza significa dare funzione di organo e, quindi, una veste formale ed unitaria alle due figure, allorché si trovino ad esercitare congiuntamente quelle competenze che il Regolamento del Consiglio Comunale vuole che siano svolte in tal forma;

- la Commissione nel licenziare tale modifica statutaria, sempre unanimemente, ha espresso l'intendimento che la proposta testé formulata sia accompagnata dalla raccomandazione che l'istituzione del nuovo organismo non costituisca fonte di spesa per il comune;

- nel corso dell'attività di Commissione volta a dotare il Comune di un Regolamento per lo svolgimento dei referendum, è emerso il convincimento di modificare l'art. 71 dello Statuto del Comune di Cuneo, in modo da meglio precisare gli scopi per i quali tale istituto di partecipazione è stato predisposto e distinguere le diverse finalità per le quali può essere promosso. Rispetto al generico concetto di referendum consultivo, attualmente contemplato dal testo statutario, si ritiene opportuno distinguere un referendum consultivo (su iniziativa del Consiglio Comunale, al fine di meglio orientare la propria attività amministrativa), propositivo (su impulso dei cittadini, al fine di promuovere un'iniziativa presso gli organi comunali decisionali), abrogativo (sempre su iniziativa dei cittadini, al fine di far recedere il competente organo comunale da una sua decisione, ovviamente nei confronti di atti che, pur assunti, non abbiano ancora spiegato i propri effetti). Questo intendimento comporta la riscrittura dell'art. 17 dello Statuto del Comune di Cuneo;

- si confida che i due argomenti, ampiamente sviscerati e formulati in termini equilibrati, possano essere valutati favorevolmente da tutti i signori Consiglieri Comunali;

Visto l'art. 6, comma 4°, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, e l'art. 23 dello Statuto del Comune di Cuneo circa le modalità di approvazione dello Statuto Comunale e delle relative modifiche;

Visto gli artt. 17 e 71 dello Statuto Comunale oggetto delle modifiche proposte;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a) del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del segretario generale, dr. Pietro Pandiani, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Tecco Giuseppe ed esce dall'aula il Consigliere Lauria Giuseppe, sono pertanto presenti n. 37 componenti;

Presenti in aula	n. 37	
Non partecipano alla votazione	n. 4	Malvolti Piercarlo, Parola Carlo Alberto, Pellegrino Luca e Romano Anna Maria
Presenti all'apertura della votazione	n. 33	
(espressa con voto elettronico)		
Astenuto	n. 0	
Votanti	n. 33	
Voti favorevoli	n. 33	
Voti contrari	n. 0	
		Delibera

1. di apportare allo Statuto del Comune di Cuneo le seguenti modifiche:

l'art. 17 viene integrato con il seguente comma:

“3 bis. Il presidente del Consiglio ed il vicepresidente del Consiglio formano l'Ufficio di Presidenza le cui funzioni sono attribuite dal Regolamento del Consiglio Comunale”.

l'art. 71 viene sostituito con il seguente testo:

“1) Il Comune prevede l'istituto del referendum, intendendolo come strumento di verifica o di orientamento della propria attività amministrativa.

2) Il referendum ha carattere consultivo o propositivo o abrogativo su argomenti di competenza comunale, purché di rilevanza generale e di interesse per l'intera collettività comunale.

3) Il referendum s'intende:

a-) consultivo quando è promosso da parte del Consiglio Comunale con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei membri assegnati;

b-) propositivo o abrogativo quando è promosso da almeno il dieci per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Cuneo.

4) Non possono essere sottoposte a referendum le seguenti materie: tributi, tariffe e bilancio, attività amministrative dovute in forza di disposizioni di legge o regolamentari, materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

5) L'indizione del referendum ha efficacia sospensiva di provvedimenti in relazione ai quali si effettua la consultazione, qualora gli atti non siano ancora stati eseguiti.

6) Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

7) Il referendum non ha alcun valore se non ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto.

8) Entro novanta giorni dalla proclamazione del risultato del referendum da parte del Sindaco, l'organo

competente delibera sulla materia oggetto della consultazione. Il mancato recepimento delle indicazioni referendaria deve essere approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati con motivato provvedimento.

1. Il regolamento determina le ulteriori norme per l'attuazione del referendum.”””

2. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione ed all'invio al Ministero dell'Interno nei termini di cui all'art. 6, comma 5°, del T.U. 3 agosto 1999, n. 265;

3. di dare atto che il responsabile del procedimento relativo alla presente deliberazione è il Segretario Generale Dr. Pietro Pandiani.

(omissis)

## ALTRI ANNUNCI

A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il Po - Parma

**(NO-E-592) Lavori di somma urgenza per consolidamento ed adeguamento sponda arginale destra del Torrente Terdoppio dal ponte su SR 341 al ponte sul SR 11 nel Comune di Novara. Pagamento e pubblicazione indennità di esproprio**

Con Determinazione Dirigenziale n. 2073 in data 28/10/2008, è stato disposto il pagamento diretto dell'indennità accettata dalla Ditta Sporting Novara S.S.D. a r.l., Comune censuario di Novara, foglio 78, mapp. n. 1316, importo indennità: 658,67 ed il pagamento dell'acconto dell'ottanta per cento delle seguenti Ditte: Ospedale Maggiore della Carità e Opere Pie Riunite, Comune censuario di Novara, foglio 82, mapp. nn. 15, 350, 351 e 353, importo acconto Euro 9.125,46; Aina Roberto, Comune censuario di Novara, foglio 82, mapp. nn. 15, 350, 351 e 353, importo acconto Euro 6.083,64; Brustia Aldo, Brustia Margherita, Brustia Rosa Anna e Brustia Catterina, Comune censuario di Novara, foglio 82 mapp. n. 5, importo acconto Euro 4.073,63.

Il Dirigente  
Romano Rasio

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Decreto di espropriazione n. 50-S17 1° Lotto a favore della Provincia di Torino, con sede in Torino, Via Maria Vittoria, 12, del Comune di Avigliana, con sede in Avigliana, Piazza Conte Rosso, 7, del Comune di Buttigliera Alta, con sede in Buttigliera Alta, Via Reano, 3 e ANAS S.p.A., con sede in Roma, Via Monzambano, 10, dei beni immobili siti nei Comuni di Avigliana, Sant'Ambrogio e Buttigliera Alta, inerenti i lavori per la realizzazione di variante alla S.S.589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana**

Il Direttore Affari Generali Responsabile  
del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

*decreta*

A favore della Provincia di Torino con sede in Torino – Via Maria Vittoria, 12 – (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Avigliana e Buttigliera Alta di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

E' altresì autorizzata in favore della Provincia di Torino con sede in Torino – Via Maria Vittoria, 12 – (omissis), l'imposizione coattiva di servitù di transito sugli immobili occorrenti per eliminare la situazione di interclusione determinata dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le superfici, le identificazioni ed i dati riportati nell'elenco "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

A favore del Comune di Avigliana con sede in Avigliana – Piazza Conte Rosso, 7 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di

Avigliana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

A favore del Comune di Buttigliera Alta con sede in Buttigliera Alta – Via Reano, 3 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Buttigliera Alta di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

A favore di ANAS S.p.A., con sede in Roma - Via Monzambano, 10 - (omissis) - viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Avigliana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato sub."C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

E' altresì autorizzata in favore di ANAS S.p.A., l'imposizione coattiva di servitù di transito sugli immobili occorrenti per eliminare la situazione di interclusione determinata dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le superfici, le identificazioni ed i dati riportati nell'elenco "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

Torino, li 24/11/2008

Il Direttore Affari Generali  
Responsabile del procedimento espropriativo  
Guido Dosio

Agenzia Torino 2006 - Torino

**Lavori di riconversione del lotto IV del villaggio ex mercati generali di Torino a uffici dell'Arpa Piemonte. Avviso ai creditori**

Il Responsabile del Procedimento

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 D.P.R. 554/99

*invita*

tutti coloro i quali, per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, vantino ancora crediti verso l'appaltatore Cogel S.p.A., con sede a Roma in via Nizza 142, esecutore dei lavori di riconversione del lotto IV del Villaggio ex Mercati Generali di Torino a uffici dell'ARPA Piemonte, affidati con contratto stipulato in data 5 febbraio 2007, rep. 651, consegnati in data 28 dicembre 2006 e terminati in data 31 marzo 2008, a presentare a questo Ente le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento  
Piercarlo Sibille

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

**Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal comune di Settimo Vittone**

La Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Settimo Vittone in data 01/04/2008.

La 1a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Ivrea, Andrate, Settimo Vittone, Montalto Dora, Bollengo, Banchette, Borgofranco d'Ivrea, Lessolo, Pavone Canavese, Castellamonte, Colletterto Giacosa, Burolo (ambito territoriale n.18) e nella sede dell'ATC di Torino in data 26/11/2008, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Settimo Vittone in data 01/04/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 27/12/2008.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa - Vercelli

**Avviso di mobilità volontaria esterna**

Mediante procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lvo 165/2001 e s.mi ed integrazioni l'A.T.C. della Provincia di Vercelli ha indetto una selezione per l'assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato e pieno di categoria C - posizione giuridica C1 - indipendentemente dalla posizione economica profilo tecnico-geometra del CCNL "Regioni-Enti Locali" - da destinare all'Area Tecnico-Manutenzione.

La selezione di cui sopra è riservata ai dipendenti di ruolo delle Pubbliche amministrazioni, anche se appartenenti a diverso comparto, purché inquadrati in categoria e profilo professionale corrispondente od equivalente alla categoria C1.

La scadenza di presentazione delle domande è stabilita alle ore 12.00 del giorno 2 gennaio 2009.

Per ulteriori informazioni e per richiedere il testo integrale dell'Avviso occorre rivolgersi all'Ufficio Affari Generali dell'A.T.C. di Vercelli - tel. 0161- 25 08 04

Il Direttore Generale F.F.  
Gualtiero Gamba

Azienda sanitaria locale "BI"

**Regolamento disciplinante l'istituto della mobilità' esterna (Allegato alla Deliberazione n. 601 del 08/10/2008)**

Art. 1

PREMESSA

La mobilità è uno strumento gestionale che l'Azienda può utilizzare per ricoprire posti vacanti in organico individuati nel piano del fabbisogno del personale; essa viene

utilizzata unitamente agli altri strumenti messi a disposizione dalla vigente normativa senza che tra i medesimi vi sia alcuna subordinazione gerarchica o cronologica, essendo le necessità e le priorità aziendali l'unico riferimento per le valutazioni di merito e le conseguenti scelte. Detta impostazione risponde pienamente ai principi informativi di cui all'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 165/2001 e dell'art. 3-bis, comma 5 del decreto legislativo 502/1992, secondo il quale il Direttore Generale ha piena autonomia gestionale. Fermo restando il rispetto dei citati principi, l'Azienda prima di procedere alla indizione di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, adottate le procedure di merito previste dalla normativa vigente, accertata la conformità alle esigenze organizzative, attiva la mobilità. Il ricorso alla mobilità è per l'azienda un'opportunità e non può divenire un vincolo. Deve, pertanto, rispondere prioritariamente alle esigenze funzionali e organizzative dell'Azienda. Di conseguenza non sussiste alcun diritto soggettivo alla mobilità essendo essa sempre condizionata alle superiori finalità istituzionali che l'Azienda, fruendo di autonomia imprenditoriale e strumenti di diritto privato, deve perseguire e che, ad ogni buon conto, di seguito si ribadiscono:

- assicurare i livelli essenziali di assistenza informando la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità;
- accrescere i livelli qualitativi;
- razionalizzare il costo del lavoro del personale dipendente;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, nel rispetto dei livelli professionali richiesti. Va, a tale proposito, rilevato che i principi di imparzialità, oggettività e trasparenza sono espressamente indicati unicamente nella norma che disciplina il reclutamento (art. 35 del decreto legislativo 165/2001), materia riserva di legge ex art. 2, comma 1, lettera c) della legge 421/1992, nell'ambito della quale insistono diritti soggettivi e interessi legittimi tutelati dai principi generali del diritto amministrativo. Lo strumento della mobilità, al contrario, non è riserva di legge ai sensi del citato art. 2 della legge 421/1992 e quindi rientra a pieno titolo nelle materie contrattualizzate in merito alle quali le determinazioni sono assunte "con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro" e le regole del diritto comune.

Art. 2

Disciplina

Il presente atto regola la mobilità volontaria fra aziende ed enti del Comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi. La disciplina normativa è prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 che ha novellato l'art. 33 del D. Lgs. 3/2/1993 n. 29 e dai CC.CC.NN.LL. di tutte le Aree Dirigenziali e del Comparto. La normativa, data la particolare configurazione delle aziende sanitarie e le peculiarità professionali nelle stesse operanti, è da ritenersi esaustiva, per cui non sono applicabili per estensione o analogia norme generali che si rivolgono ad altri comparti o situazioni similari (art. 33, comma 5 legge 104/1992; legge 100/1987; ecc.).

Art. 3

#### Valutazione delle domande

L'Azienda nell'esaminare le domande di mobilità in entrata, in relazione alle proprie esigenze organizzative, terrà conto del curriculum dell'istante, del foglio notizie (all.1), nonché del suo stato di servizio giuridico ed economico. Il curriculum dovrà contenere tutte le informazioni e gli elementi utili di modo che l'Azienda possa trarne una valutazione della professionalità e dei requisiti culturali e professionali ai fini dell'eventuale inserimento. Non sussiste alcun diritto di precedenza cronologica per le domande né alcuna necessità di formare graduatorie, come meglio specificato nella premessa. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

#### Art. 4

##### Motivi di esclusione

Di norma, non saranno prese in considerazione le istanze di coloro:

- che abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni;
- che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per quali comunque risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo;
- che siano stati assenti dal servizio per malattie per un periodo pari o superiore a 18 mesi nell'ultimo triennio, salve particolari circostanze determinanti la malattia e/o situazioni opportunamente documentate dall'interessato che, ad insindacabile giudizio dell'Azienda, consentano una diversa valutazione delle condizioni dell'interessato;
- che non rilascino espressa dichiarazione attestante la propria incondizionata disponibilità ad accettare la destinazione proposta dall'Azienda senza esclusione di alcun profilo orario.

#### Art. 5

##### Istanze

Gli aspiranti alla mobilità in entrata devono necessariamente compilare l'apposito foglio notizie, corredando lo stesso della richiesta documentazione, al fine di consentire le necessarie valutazioni e l'ottimale regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici discendenti dalla mobilità. Qualora le informazioni indicate e sottoscritte sul foglio notizie dovessero rivelarsi false o inesatte, l'Azienda si riserva di procedere ai sensi della vigente normativa.

#### Art.6

##### Mobilità in uscita

Il nulla osta per la mobilità in uscita è autorizzato dal Direttore Generale, sentito il parere del Responsabile preposto ove il dipendente è inserito. Il nulla osta è concesso rilasciato, come da previsione contrattuale, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta formulata dall'interessato all'Azienda di appartenenza per Enti di destinazione dello stesso comparto (sanità) ed entro un mese verso Enti intercompartimentali (il vincolo di 1 mese vale solo per il personale non Dirigente). La richiesta del dipendente deve necessariamente essere corredata dal formale assenso dell'azienda o ente di destinazione. La richiesta stessa, data la sua natura di atto unilaterale

recettizio, produce i suoi effetti dal momento in cui viene portata a conoscenza dell'Azienda. Considerato dunque che dal momento della presentazione della richiesta si determina una vacanza organica e l'Azienda ha valutato l'impatto sull'organizzazione, l'istanza medesima è da considerarsi, al pari delle dimissioni, irrevocabile. Resta salva, comunque, la facoltà per l'Azienda di accettare una eventuale richiesta di revoca, dietro adeguata valutazione che tenga conto del periodo di tempo entro il quale è intervenuta, nonché dei provvedimenti eventualmente già attivati per la copertura del posto. Nei casi di mobilità compartimentale se il nulla osta viene negato o posticipato per esigenze di servizio, scattano i termini di preavviso di un mese per il personale del comparto e di tre mesi per il personale dirigenziale.

#### Art.7

##### Assenso e colloquio

Il Direttore Generale, previo espletamento di un colloquio con persona dallo stesso delegata, teso a conoscere la specifica professionalità dell'interessato in ragione, delle esigenze aziendali, rilascia l'assenso alla mobilità in entrata, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano del fabbisogno del personale. In ogni caso condizione indispensabile per il rilascio del nulla osta è la dichiarazione di idoneità alla mansione specifica rilasciata dalla Struttura di Medicina del Lavoro dell'Azienda.

#### Art.8

##### Discrezionalità in presenza di graduatorie

L'accoglimento di domande di mobilità in entrata, in presenza di graduatorie concorsuali valide, rientra nei poteri discrezionali dell'Azienda sulla base delle proprie esigenze organizzative.

#### Art.9

##### Discrezionalità in presenza di concorsi

L'Azienda, alla luce del principio di cui all'art. 6, comma 1 del decreto legislativo 165/2001 e allo scopo di valorizzare al meglio le professionalità garantendo comunque la continuità dei servizi, si riserva la facoltà di adire a procedure di mobilità anche in corso di svolgimento di concorsi pubblici, selezioni interne o in presenza di graduatorie quando particolari motivi di urgenza ovvero la necessità di acquisire professionalità specifiche e consolidate impongano il ricorso a tale soluzione; in questo caso le specifiche motivazioni a supporto della scelta aziendale saranno specificate nel provvedimento di trasferimento.

#### Art.10

##### Comando

Per comprovate esigenze di servizio dell'Azienda la mobilità del dipendente può essere attuata anche attraverso l'istituto del comando tra aziende ed enti del comparto anche di diversa regione ovvero da e verso altre amministrazioni di diverso comparto, che abbiano dato il loro assenso, nel rispetto della categoria, profilo professionale e disciplina, ove prevista, del dipendente. Il comando è previsto per tempo determinato ed in via eccezionale con il consenso del dipendente. Per questo istituto si fa riferimento agli artt. 20 del CCNL Integrativo 1998/2001 per il personale del comparto mentre 21 del CCNL 8.6.2000 per il personale di tutta la dirigenza.

*Dichiarazione sostitutiva di certificazione*  
(d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000)

foglio notizie allegato alla domanda di mobilità presentata dal Sig.

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/19\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_ Domicilio \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

Amministrazione di appartenenza \_\_\_\_\_

Qualifica rivestita \_\_\_\_\_ Mansioni svolte \_\_\_\_\_

Documentazione allegata:

*Curriculum (studi - esperienze lavorative e professionali - formazione - aggiornamento - ecc.);*

*Certificato di servizio giuridico ed economico con indicazione di ogni dato relativo alla retribuzione - l'indicazione delle assenze dal lavoro negli ultimi tre anni per malattia, aspettative, astensione legge 1204/1971 e congedi parentali, malattie figli, ecc. - La dichiarazione che non vi siano condanne penali o procedimenti in corso - Eventuali sanzioni disciplinari).*

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Comune di Airasca (Torino)

**1^ variante al progetto di zonizzazione e classificazione acustica del territorio comunale. Avviso di conclusione della procedura**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

Vista la deliberazione consiliare n. 41 del 10.11.2008 con la quale è stato approvato in via definitiva relativo alla variante n. 1 del progetto di zonizzazione e classificazione acustica del territorio del Comune di Airasca.

Visto l'art. 7 della Legge Regionale 20.10.2000 n. 52;

*si rende noto che*

che è stato approvato in via definitiva il progetto relativo alla variante n. 1 del piano di zonizzazione e classificazione acustica del territorio comunale.

Il presente avviso resterà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Airasca, 24 novembre 2008

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Marco Bianco

Comune di Armeno (Novara)

**Approvazione definitiva variante parziale n. 12 al P.R.G.I.**

Vista la legge regionale 05 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.,

*si rende noto che*

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 22.07.2008 sono state esaminate ed approvate le controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare della variante n. 12 al P.R.G.I.;

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 22.07.2008 è stata dichiarata la compatibilità della variante parziale n. 12 al P.R.G.I. con il Piano Territoriale

Provinciale ed è stata approvata in via definitiva la variante parziale n. 12 al P.R.G.I. costituita dai seguenti elaborati: relazione illustrativa- Norme di Attuazione - Planimetrie di Piano in scala 1:2000 (tav. 5/1.1 Capoluogo e Lavignino - tav. 5/3.1 Coiromonte - tav. 5/4.1 Bassola e Cheggino) - Schede aree di variante ai sensi dell'art. 14.2.B L.R. 56/77 e s.m.i.

Armeno, 04 dicembre 2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Massimo Forni

Comune di Asti

**Approvazione Piano di recupero denominato "Cascina Rabino" da realizzarsi in Asti, Strada Sesia. Intestatori: Rabino Margherita, Rabino Rita Carla**

Deliberazione Consiglio Comunale n. 75 del 21 ottobre 2008.

Oggetto: Approvazione Piano di recupero denominato "Cascina Rabino" da realizzarsi in Asti, Strada Sesia. Intestatori: Rabino Margherita, Rabino Rita Carla.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Riunitosi nella seduta del 21 ottobre 2008

ha deliberato

1) di approvare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 30 della legge 457 del 5 agosto 1978, il Piano di recupero denominato "Cascina Rabino" intestato alle signore Rabino Margherita e Rabino Rita Carla da realizzarsi nell'area di proprietà iscritta a Catasto al foglio n. 103, mappali nn.465-464-57-602-603-604-605-606, finalizzato alla ristrutturazione con ampliamento di fabbricato esistente e nuova edificazione di fabbricati residenziali mediante demolizione di fabbricati ex agricoli in Asti, Strada Sesia già adottato da questo Consiglio con deliberazione n. 54 del 5/08/2008 secondo gli elaborati di progetto allegati alla presente deliberazione come parte integrante sotto la lettera A) e le modalità contenute nella bozza di convenzione, allegata alla presente deliberazione come parte integrante sotto la lettera B);

(omissis)

5) di stabilire che il Piano di Recupero in oggetto assumerà efficacia con la pubblicazione sul BUR della presente delibera divenuta esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'articolo 41 bis della L.R. 56/77 e s. m. ed i.;

(omissis)

Asti, 17 novembre 2008

Il Dirigente  
Angelo Demarchis

Comune di Avigliana (Torino)

**Bando comunale per l'assegnazione di n. 1 posteggio extra-mercatale singolo, per l'esercizio del commercio su Area Pubblica da parte di agricoltori esercenti la vendita del proprio prodotto in regime di concessione decennale. Settore alimentare: latte crudo mediante distributore automatico - Estratto**

Posteggi: n. 1, di dimensioni di mt. 3 x 2.50

Ubicazione: Via Cavalieri di Vittorio Veneto angolo Via Alliaud.

Utilizzo: tutti i giorni della settimana.

Soggetti ammessi: imprenditori agricoli comunque costituiti, con esclusione di consorzi, cooperative ed altre forme societarie in cui avvenga il conferimento del latte da parte di aziende agricole associate.

Merceologie ammesse: esclusivamente vendita di latte crudo di propria produzione da parte di agricoltori mediante distributore automatico e, in maniera accessoria, bottiglie di plastica per l'asporto.

Modalità di occupazione: il posteggio potrà essere occupato esclusivamente mediante l'installazione da parte dell'assegnatario di distributore automatico.

Domande: Le domande di partecipazione, trasmesse a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Avigliana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del giorno 15 Gennaio 2009. Non fa fede il timbro postale.

Il bando integrale è disponibile all'Albo Pretorio e sul sito del Comune ([www.comune.avigliana.to.it](http://www.comune.avigliana.to.it)) e verrà fornito gratuitamente a tutti gli interessati. Informazioni: Settore Attività Economiche, Piazza Conte Rosso n. 7, I piano, Avigliana, Tel. 011-97.69.012.

Il Responsabile Area Amministrativa  
Giovanni Trombadore

Comune di Busano (Torino)

**Avviso di pubblicazione della Deliberazione di approvazione del piano di recupero di iniziativa privata**

Il Sindaco

Visto l'art. 41/bis, comma sesto, della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3/11/2008, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il piano di recupero di iniziativa privata, redatto dal Dott. Arch. Diego Bertotti, relativo ai fabbricati siti in Busano in Via Igonetti n. 15,

*rende noto*

che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 38 del 3/11/2008, immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di recupero, redatto dal Dott. Arch. Diego Bertotti, relativo ai fabbricati siti in Busano in Via Igonetti n. 15, presentato dai Signori Marchetto Caterina, Perardi Gianfranco, Perardi Margherita, Perardi Teresina, Perardi Susanna.

Busano, 19 novembre 2008

Il Sindaco  
Eugenio Matteis

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Sdemanializzazione tratto strada comunale Tre Torri**

Il Dirigente Settore Pianificazione  
Urbana e Territoriale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/09/2008,

Vista la Legge Regionale n. 86 del 21/11/1996, con la quale si delegano ai Comuni le funzioni di classificazione e declassificazione delle strade comunali,

*rende noto*

Che con deliberazione C.C. n. 47 succitata è stata disposta:

la sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile, e della L.R. n. 86 del 21/11/1996, dell'area costituente parte del sedime della strada comunale Tre Torri della superficie di mq 720 circa, meglio individuata in colore giallo nell'allegata planimetria (all. A) alla succitata delibera.

Che la Deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del 6 ottobre 2008 e che nei successivi 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione non è stata presentata motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo.

Casale Monferrato, 25 novembre 2008

Il Dirigente Settore PUT  
Roberto Martinotti

Comune di Cuorgne' (Torino)

**Estratto di bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni di commercio su area pubblica con posto fisso sul mercato settimanale del giovedì sul territorio del Comune di Cuorgne'**

Il Dirigente del Settore Tecnico

*rende noto*

che è indetto bando pubblico per il rilascio di n. 25 autorizzazioni di commercio su area pubblica con posto fisso sul mercato settimanale del giovedì.

Termine per la presentazione delle istanze lunedì 29.12.2008 -ore 12,00.

Il bando in forma integrale, comprendente schema di domanda, è scaricabile dal sito internet [www.comune.cuorgne.to.it](http://www.comune.cuorgne.to.it) ovvero presso i competenti uffici del Comune di Cuorgne' - in Via Garibaldi n. 9, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al sabato ed il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 - tel. 0124-655111.

Il Dirigente del Settore Tecnico  
Maria Teresa Noto

Comune di Galliate (Novara)

**Delibera del Consiglio Comunale n.34 del 18/09/2008, "Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione modifiche per adeguamento al Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore Comunale 2008"**

Il Consiglio Comunale  
(Omissis)  
Delibera

1. Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Edilizio:

apportate agli articoli, 2, 13, 16, 17, 18, 18bis, 20, 27bis, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 52, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 65, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 77, 67, 68, 69, 70, che risultano così riformulati, integrati, rinumerati, abrogati e aggiunti;

2. Di dare atto che, le modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale sopra approvate, sono recepite nel testo coordinato e allegato alla presente deliberazione;

3. Di dare atto che le modifiche apportate al Regolamento Edilizio Comunale sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo Regionale, approvato con D.C.R. n. 584/9691 del 29/07/1999;

4. Di stabilire

- che la presente deliberazione, divenuta esecutiva, sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- che la modifica al Regolamento Edilizio e la delibera di approvazione saranno trasmesse alla Giunta regionale.

Il Presidente  
Arturo Boccata

Il Segretario Generale  
Luigi Garegnani

Comune di Garessio (Cuneo)

**Decreto di Esproprio (DPR 327/2001, modificato ed integrato dal DLgs 302/2002)**

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302;

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 23.10.2004 con il quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri previsti nel progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione marciapiede in Viale Garelli nel tratto tra Via Ottavio Rovere ed allacciamento Corso Paolini;

la Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 26.05.2006 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera anche ai fini della pubblica utilità, la cui efficacia non risulta ancora scaduta;

Il Decreto Motivato di esproprio prot. n. 6462 del 31.07.2006 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea;

che detto provvedimento è stato notificato agli interessati, nelle forme previste di Legge, e la relativa indennità è stata accettata e successivamente corrisposta;

che in data 22.08.2006 si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio, con contestuale rilievo dello stato di consistenza dei beni da espropriarsi;

che si è provveduto alla liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria dovuta;

che si è provveduto alla liquidazione del saldo dell'indennità definitiva dovuta;

i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dalla competente Agenzia del Territorio:

Dispone

il passaggio al patrimonio indisponibile del Comune di Garessio, del diritto di proprietà dei beni interessati dai lavori di realizzazione marciapiede in Viale Garelli

nel tratto tra Via Ottavio Rovere ed allacciamento Corso Paolini;

la notifica a tutti i proprietari interessati nelle forme degli atti processuali e civili;

le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente decreto.

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni  
Gianpiero Sasso

Comune di La Morra (Cuneo)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 24 settembre 2008 – Provvedimenti in materia di classificazione strade**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
Delibera

1) di riconoscere l'interesse pubblico del tratto di strada vicinale Gallinotto della lunghezza complessiva di 165 mt come da planimetria allegata alla presente e pertanto di disporre l'accorpamento al demanio stradale comunale;

2) di dare atto che la suddetta strada ha sede propria e non interessa terreni privati;

3) di classificare il tratto di strada di cui al punto 1 "comunale" ai sensi della L.R. n. 86196;

4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 della L. R. 86196, dando atto che, ove nei trenta giorni successivi non perverranno opposizioni, essa sarà inviata alla Regione Piemonte che ne disporrà la pubblicazione sul relativo Bollettino Ufficiale, sicché il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a tale ultima pubblicazione.

Comune di Lombardore (Torino)

**Avviso ad Opponendum "Lavori di sistemazione di strada del cimitero"**

Impresa: Perardi Giardini S.r.l., Via Favria 64, Rivarolo Canavese (TO)

Contratto: in data 26.05.2008 n. 675 di repertorio registrato a Rivarolo Canavese il 13.06.2008 al n° 48 Serie 1A – A.P.

Perizia di variante e suppletiva: approvata con delibera di G.C. n. 121 del 13.10.2008

Il Sindaco

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21 dicembre 1999 n. 554,

*avverte*

che avendo l'appaltatore dei lavori di "Sistemazione di Strada del Cimitero", ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di quindici giorni dalla data



di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Lombardore, li 21 novembre 2008

Il Sindaco  
Diego Maria Bili

Comune di Moncalieri (Torino)

**Decreto n. 305 del 14/11/2008 - P.E.C. in area Cpl - Realizzazione soluzione temporanea di cantiere - Svincolo a cappio di reimmissione in rotatoria San-Paolo direzione accesso tangenziale - Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.**

(omissis)

decreta

Articolo 1

Di disporre, ai sensi e per i fini di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., a favore del Comune di Moncalieri l'occupazione temporanea dell'area non soggetta ad esproprio che ricade nel Comune di Moncalieri ed interessata dai lavori di viabilità provvisoria e temporanea di cantiere connessa al Lotto A in attesa che venga realizzato il Lotto C (Ricciolo) approvato con D.G.C. 403 del 14.11.2208, come indicate nell'estratto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Di informare che, ai sensi dell'art. 49 commi 2 e 3 del DPR n. 327/01 e s.m.i., all'atto dell'effettiva occupazione dell'immobile, il Comune di Moncalieri provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. (omissis)

Articolo 2

Di stabilire, ai sensi dell'art. 50 comma 1) del medesimo D.P.R., l'indennità dovuta per occupazione temporanea dell'area non soggetta ad esproprio di cui al precedente art. 1) da corrispondere agli aventi diritto nella misura indicata nella predetta tabella esplicativa allegata al presente provvedimento.

Di informare che:

- L'indennità di occupazione temporanea è calcolata prevedendo una durata dei lavori di sette mesi e che comunque la medesima indennità sarà corrisposta con riferimento all'effettivo periodo di occupazione e liquidata a seguito dell'ultimazione dei medesimi; (omissis)

Articolo 3

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e sarà pubblicato, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è previsto l'esecuzione del presente provvedimento, all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni quindici consecutivi nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. (omissis)

Articolo 4

Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso, ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/01 e s.m.i., in via giurisdizionale, entro 60

giorni dalla data di notificazione del medesimo dinanzi al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso. Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. è l'arch. Nicola Palla, Responsabile del Servizio Urbanistica di questo Comune.

Esente da bollo a norma dell'art. 22 della tabella allegata B del DPR 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Urbanistica,  
Servizio Patrimonio  
Giuseppe Pomerio  
(omissis)

Comune di Orbassano (Torino)

**Ordinanza dirigenziale n. 2/2008 del 21.11.2008 - espropri ex-autocentro: liquidazione indennità definitiva**

Il Dirigente IV Settore  
Urbanistica e Sviluppo economico

(omissis)

ordina

Art. 1

L'Amministrazione della Città di Orbassano procederà, secondo quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 451 del 16/7/2007, citata in premessa, alla liquidazione a favore del Signor Pautasso Franco, (omissis), proprietario dell'area distinta al Catasto Terreni al Foglio 27, mappale 1384 (ex 420/b), con superficie oggetto di esproprio di mq. 27,00, l'indennità complessiva concordata di Euro € 1.590,58 (pari ad € 58,91/mq), calcolata come in premessa indicato, a fronte della cessione volontaria al Comune di Orbassano dell'area suddetta.

Art. 2

L'indennità definitiva suddetta è da corrispondersi a' sensi dell'art. 37, c. 2, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., trattandosi di cessione volontaria.

Sugli importi suddetti non si procede con l'adeguamento dell'indennità al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'interessato ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili, come previsto dall'art. 37, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., in quanto trattasi di area pertinenziale a fabbricati e pertanto non soggetta all'I.C.I.; inoltre, essendo l'area esproprianda, alle date di apposizione del vincolo e della suddetta determinazione dirigenziale n. 451 del 16/7/2007, compresa nella zona "B" di cui all'art. 2 del D.M. 2/4/1968, n. 1444, non viene applicata la ritenuta d'imposta del 20% ai sensi dell'art. 11, commi 5-6-7, della L. 413/91;

Art. 3

La presente ordinanza:

- verrà notificata, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, alle ditte espropriande e, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 8/6/2001, n. 327, e s.m.i., a terzi che risultino titolari di un diritto, e pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;  
- diverrà esecutiva decorsi 30 (trenta) giorni dal compi-

mento delle suindicate formalità e nel caso in cui non sia stata proposta opposizione da parte di terzi nei 30 (trenta) giorni successivi al compimento delle formalità stesse.

Il Dirigente

IV Settore Urbanistica e Sviluppo Economico  
Paolo Carantoni

Comune di Pancalieri (Torino)

**Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area RI2+S4 di P.R.G.C., ai sensi dell'art.38, 39 e 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. Avviso di adozione definitiva**

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
rende noto

che con deliberazione di C.C. n. 11 del 28.02.2008, pubblicata in data 14.03.2008, relativa all'adozione definitiva del piano particolareggiato esecutivo dell'area RI2+S4 di P.R.G.C., ai sensi dell'art.38, 39 e 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. Gli elaborati adottati sono depositati presso l'U.T.C., P.zza Vittorio Emanuele II n.3.

Pancalieri, 25.11.2008

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Giovanna Izzo

Comune di Pralormo (Torino)

**Avviso adozione definitiva della classificazione acustica del territorio comunale, l.r. 52/2000.**

Il responsabile del procedimento rende noto che con deliberazione Consiliare n. 37 in data 19 Dicembre 2007 è stato adottato in via definitiva la Classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l.r. 52/2000.

Pralormo, li 20-11-2008

Il Funzionario Responsabile  
Danilo Franco Olivero

Comune di Rimella (Vercelli)

**Proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale - L.r. n. 52 del 20.10.2000 - Approvazione**

(omissis)  
*propone*

5. Di approvare la proposta di zonizzazione acustica, avviando la procedura di approvazione di cui all'articolo 7, legge regionale n. 52/2000, che consta degli elaborati indicati in premessa;

6. Di rendere noto il presente provvedimento mediante le pubblicazioni previste dal già citato articolo 7, legge regionale n. 52/2000;

7. Di trasmettere la proposta di zonizzazione acustica alla Provincia di Vercelli, ai Comuni limitrofi e al Dipartimento Provinciale ARPA di Vercelli;

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

**Determinazione n. 480 del 10.10.2008 - Lavori di realizzazione canale scolmatore Rio Crosa-Levesa in località Vesignano. Liquidazione acconto pari al 80% delle indennità presunte di espropriazione, di servitù e di occupazione. Codice CUP E25H05000070002**

Il Responsabile del Settore

Lavori Pubblici e Manutenzioni

(omissis)

*determina*

1. Di approvare la sopra riportata narrativa, che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. Di pagare gli aventi diritto, ai fini dell'emissione del decreto definitivo di esproprio, ed in relazione all'accettazione dell'indennità espropriativa proposta, nonché dell'avvenuto accertamento della piena e libera proprietà degli immobili, le somme riportate nell'allegato elenco (Allegato 1) con le modalità richieste, comprensive degli aumenti previsti dalle norme vigenti, quale acconto pari al 80% dell'indennità presunta;

3. Di dare atto che la spesa presunta di € 14.920,26 relativa agli indennizzi dovuti ai proprietari delle aree interessate da piano particellare di esproprio, rientra nel quadro economico di spesa di progetto ed è imputata all'intervento n. 2.09.06.01 (cap. 3504) "Ripristino danni alluvionali" del Bilancio di previsione anno 2008, gestione residui e passivi.

4. Di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo e competente dell'adozione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo in oggetto è il Geom. Alberto Gallo Lassere.

5. Di dare atto che il responsabile del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica è l'Arch. Enrico Colombo;

6. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

7. Di dare atto che ai fini della trasparenza avverso il contenuto del presente atto, gli interessati, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90, potranno presentare ricorso al competente TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Rivarolo Canavese, 8 ottobre 2008

Il Responsabile del Settore  
LL. PP. e Manutenzioni  
Alberto Gallo Lassere

Comune di Ronco Biellese (Biella)

**Decreti per servitù fognaria**

1) Si avvisa che con determinazione n. 225 del 07/11/2008 è stato emesso decreto disponente l'occupazione temporanea dei terreni per l'esecuzione dei lavori di: "collegamento della fognatura di frazione Ceresa al collettore CO.R.D.A.R."

2) Determinazione n. 224 del 07/11/2008- Oggetto: Decreto d'imposizione di servitù fognaria per lavori di "collegamento della fognatura di frazione Ceresa al collettore CO.R.D.A.R.". Il responsabile del servizio espropriazioni

(omissis)  
*decreta*

1) che è pronunciata a favore del Comune di Ronco Biellese l'imposizione di servitù fognaria permanente dei terreni sotto indicati, ubicati nel foglio n. 14 del Nuovo

Catasto Terreni del Comune di Ronco Biellese, e viene determinata in via d'urgenza la indennità di asservimento per tale servitù, ex articolo 22 del DPR 327/2001, sotto la condizione sospensiva che, il presente provvedimento sia

notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso dei terreni citati, identificati e stimati come segue (precisazioni proprietà nell'allegato A):

Intestatari	Mappale	Sup. cat. (mq)	Da asservire (mq)	Importo indennità	
Pighini Roberta e Scarcelli Francesco	755	500	20	€.	6,00
Penna Ines	246	640	20	€.	6,00
Cuccu Parisi Olga	383	960	24	€.	6,72
Oldrini Marco	255	610	45	€.	12,60
Oldrini Marco	382	920	28	€.	7,84
Oldrini Marco	259	550	95	€.	28,50
Oldrini Marco	835	(urbano)	6	€.	30,96
Cantono Roberto, Penna Aurora, Penna Sergio, Debernardi Emilia e Ramella Alba (ed eredi)	369	380	82	€.	26,40
Cantono di Ceva Stanislao (nudo proprietario) Cantono di Ceva Adelaide e Ludovica (usufr.)	359	2630	290	€.	81,20
Cogato Claudio	156	1250	15	€.	4,50
Cogato Claudio	157	520	47	€.	13,16
Angelico Giuseppe, Dellalora Olga-Pan immobiliare s.r.l.	343	2190	64	€.	23,04
Degafibre (ommissi)	344	1120	76	€.	22,80
Degafibre (ommissi)	148	720	35	€.	9,80
Degafibre (ommissi)	341	7112	216	€.	1.114,56
Caucino Graziella, Caucino Lino e Caucino Luciana Gemma (ed eredi)	457	180	28	€.	7,84
Penna Alessandro (ed eredi)	456	760	28	€.	7,84
Cantono Gianni e Cantono Serafino	452	410	16	€.	4,80
Cantono Gianni e Cantono Serafino	449	410	20		6,00
Lanza Renato	450	240	13		4,68
Gerardis Francesco e Equino Pasqualina (ed eredi)	367	920	110		39,60
Gagliazzo Adriano, G. Antonella e G. Paolo	253	270	36		12,96
Gagliazzo Adriano, G. Antonella e G. Paolo	380	1110	105		31,50
Rey Giorgio e Bergholm Kerstin Maria	368	1530	47		14,10

La servitù così costituita comprende il diritto in perpetuo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione, riparazione e rifacimento della condotta fognaria in oggetto, nonché dei pozzetti localizzati lungo la stessa, dal Comune di Ronco Biellese o dall'Ente Gestore delle fognature. Il comune di Ronco Biellese e/o l'Ente Gestore avrà libero accesso in qualsiasi momento alla zona asservita, con ogni mezzo di trasporto e di opera necessari per la costruzione, esercizio e manutenzione della condotta fognaria e dei pozzetti.

2) il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili previste per legge e/o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del DPR 327/2001; l'esecuzione del presente decreto non

potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna: la data dell'avvenuta immissione in possesso verrà trasmessa con il relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per gli adempimenti di competenza;\_

3) (...omissis...)

4) (...omissis...)

5) (...omissis...)

6) (...omissis...)

7) il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione in estratto sul BUR, e sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario delle servitù; entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione; avverso il presente decreto le ditte soggette a servitù fognaria potranno ricorrere avanti al competente TAR nel termine di 60 giorni

dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza; una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001.

8) (...omissis...)

9) (...omissis...)

Allagato A (omissis)

Il Responsabile del Servizio Espropriazioni  
Sonia Calenzani

Comune di San Giorgio Scarampi (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 19.09.2007: "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi art.3, c.3, L.R. 08.07.1999 n.19"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n.19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che il regolamento è composto da: n.70 articoli, n.10 modelli allegati e n. 3 appendici.

3. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n.548-9691.

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'at.3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999 n.19.

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n.19, alla Regione Piemonte Politiche Territoriali-Settore Studi e Regolamenti -Torino.

Il Responsabile del Servizio  
Marco Listello

Comune di San Martino Alfieri (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.09.2008: "Approvazione piano di recupero di libera iniziativa Cascina Alfierina"**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dal prescritto parere a norma art.49 c1 D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

*delibera*

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "approvazione piano di recupero di libera iniziativa Cascina Alfierina" corredata dai prescritti pareri ai sensi art. 49 D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito del Documento Programmatico inerente la variante strutturale n. 151 al P.R.G. vigente, ai sensi art L. 1/2007, concernente la revisione delle attività ammesse e delle relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP**

Il Direttore

Vista la Legge Regionale del 5 dicembre 1977 n. 56 così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale del 26 gennaio 2007 n. 1 e s.m.i;

Visto il P.R.G. vigente approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2007-07736/009 del 29 settembre 2008, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico, ai sensi dell'art. 31 ter commi 2, 3, 5 della L.R. 56/77 così come da ultimo modificata dalla L.R. 1/2007, finalizzato alla redazione della variante strutturale n. 151 al P.R.G. concernente la revisione delle attività ammesse e delle relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP;

Visto l'Atto del Sindaco di indizione della Conferenza di Pianificazione, costituente avvio del procedimento, avente ad oggetto finalizzata alla condivisione del Documento Programmatico che esplicita le finalità della variante strutturale n. 151 al P.R.G.;

*rende noto*

Che il Documento Programmatico è depositato presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso, e precisamente dal 21 novembre 2008 al 20 dicembre 2008 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione. del 4 dicembre 2008. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Il Documento Programmatico è consultabile sul sito web della Città "www.comune.torino.it".

Torino, 19 novembre 2008.

Il Direttore della Divisione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
Paola Virano

Comune di Torino

**Atto di indizione della Conferenza di pianificazione finalizzata alla condivisione del Documento Programmatico della variante strutturale n. 151 al P.R.G., concernente la revisione delle attività ammesse e delle relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP**

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 1 del 26 gennaio 2007, nel modificare parzialmente la Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977, introduce, in attuazione dei principi di sussidiarietà e copianificazione, nuove procedure di formazione ed approvazione delle varianti strutturali (di cui all'art. 17 comma 4 della L.U.R.) che non presentano caratteri di generalità, non riguardano l'intero territorio comunale e non comportano modifiche all'impianto strutturale del P.R.G.;

- la finalità della sopracitata Legge è quella di sperimentare, in attesa di una riforma organica della L.R. 56/77, il meccanismo della copianificazione, riunendo allo stesso tavolo gli Enti Pubblici e i soggetti portatori dei vari interessi coinvolti;

- la nuova normativa prevede, preliminarmente, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un Documento Programmatico che espliciti finalità ed oggetto della variante strutturale da sottoporre successivamente al vaglio della Conferenza di Pianificazione, all'esito della quale la Città potrà elaborare ed adottare il progetto preliminare della variante;

- visti gli artt. 14 e ss. della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di procedimento amministrativo;

- visto l'art. 31 bis e ter della L.R. 1/2007;

Il Sindaco

in attuazione della nuova normativa regionale per la formazione e l'approvazione delle varianti strutturali ai Piani Regolatori,

*indice*

la Conferenza di Pianificazione finalizzata alla condivisione del Documento Programmatico che esplicita le finalità della variante strutturale n. 151 al P.R.G., concernente la revisione delle attività ammesse e delle relative modalità di attuazione nelle aree per insediamenti produttivi ricomprese nelle aree normative IN, M2, MP;

*dispone che*

1. la prima riunione della Conferenza è fissata per il giorno 22/12/2008 alle ore 10.00 presso la Città di Torino – via Milano 1, sala Carpanini, con la partecipazione della Regione Piemonte, della Provincia di Torino e degli altri soggetti ritenuti interessati;

2. è Responsabile del Procedimento l'Avv. Paola Virano, Direttore Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, delegata a presiedere la Conferenza di Servizi, nonché ad effettuare tutte le attività correlate ai fini dell'approvazione del Documento Programmatico relativo alla variante strutturale n. 151 al P.R.G.;

3. sono designate come Segretari della Conferenza di Pianificazione con funzioni verbalizzanti la Dott.ssa Monica Ottaviano e la Dott.ssa Francesca Capelletto del Settore Procedure Amministrative Urbanistiche, o eventuale sostituto appositamente designato dal Responsabile del Procedimento.

Torino, 20 novembre 2008

Il Sindaco

Sergio Chiamparino

Comune di Trofarello (Torino)

**Espropriazione aree necessarie per lavori di realizzazione di sistemazione sponda Rio Sauglio. Provvedimenti per la rideterminazione delle indennità di esproprio in favore degli aventi diritto**

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici

(omissis)

*decreta*

Articolo 1 – Sono richiamati i provvedimenti assunti dal Comune di Trofarello in merito ai lavori di sistemazione sponda Rio Sauglio, come richiamati in premessa, nonché in merito alla instaurazione del procedimento espropriativo riferito alle aree interessate.

Articolo 2 – Le indennità da corrispondere in favore dei sottoelencati aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio comunale e necessari per la sistemazione sponda Rio Sauglio, sono rideterminate, ai sensi dell'articolo 37 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., fatta salva la verifica di cui all'articolo 16 del D.lg. 30/12/1992 n. 504, con esclusione di maggiorazioni, conguagli e rimborsi di sorta, come segue:

a) Catasto Terreni, Foglio 2, particella n. 234 di mq. 291

Indennità di esproprio

mq. 291 x €/mq. 7,00 = € 2.037,00

Immobile di proprietà dei signori Valsania Franco (omissis), per ½ e Valsania Vittorino (omissis), per ½ ;

b) Catasto Terreni, Foglio 2, particelle n. 1216 (ex 235/a) di mq. 111, n. 1217 (ex 235/b) di mq. 148 di complessivi mq. 259

Indennità di esproprio

mq. 259 x €/mq. 7,00 = € 1.813,00

Immobile di proprietà della signora Cavaglia' Lidia (omissis).

In ogni fase del procedimento espropriativo i Soggetti Espropriandi potranno convenire la cessione volontaria dei beni, con l'aumento del 10%, trattandosi di aree edificabili.

Le suddette indennità sono comprensive di ogni spettanza o indennità che possano competere ad usufruttuari, conduttori, o chiunque altro soggetto che possa vantare diritti sulle aree espropriande, per cui gli stessi sono fatti indenni dai proprietari oppure potranno esperire le loro ragioni nei modi di legge.

In relazione alle stesse indennità trova applicazione la ritenuta del 20% di cui alla legge 30/12/1991 n. 413.

Il tutto fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del D.lg. n. 504/92, sussistendone i presupposti.

Articolo 3 – Il presente decreto sarà notificato dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello agli aventi diritto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 4 – Estratto del presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Trofarello.

Articolo 5 – Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è stato individuato nella persona dell'Arch. Maria Grazia Zanchetta – Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Trofarello.

Articolo 6 – Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notificazione dello stesso, ovvero entro centoventi giorni, al Capo dello Stato, con ricorso Straordinario.

Trofarello, 18 novembre 2008

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici  
Simona Pagliuca

Comune di Vauda Canavese (Torino)

**Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi su area pubblica relativamente al mercato settimanale del giovedì**

Si informa che è stato pubblicato all'albo pretorio comunale bando per l'assegnazione, in regime di concessione decennale, di n. 15 posteggi (n. 7 posti per il settore extra alimentare, n. 4 posti per il settore alimentare, n. 4 posti per il settore produttori agricoli ) su area pubblica nel mercato settimanale del giovedì.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 29-11-2008.

Il bando e i moduli per la formulazione delle istanze sono in visione presso il Comune di Vauda Can.se

Eventuali informazioni possono essere chieste agli uffici comunali. Tel. 0119243632.

Il Segretario Comunale  
Dirigente - Responsabile del Servizio  
Antonio Berta

Comune di Vicoforte (Cuneo)

**Decreto n. 5643/2008 del 22 novembre 2008 Oggetto: Lavori di costruzione nuova scuola secondaria di primo grado - Decreto motivato di occupazione temporanea anticipata (art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001, integrato e modificato dal D.Lgs 302/2002)**

Il Responsabile del Servizio  
Omissis  
dispone  
Art. 1

L'occupazione temporanea anticipata degli immobili a favore del Comune di Vicoforte, necessari alla realizzazione dei lavori di costruzione nuova scuola secondaria di primo grado, come meglio identificati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di dare atto che l'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta per un massimo di anni cinque dalla data di immissione nel possesso.

Art. 3

Di determinare in via provvisoria l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea da corrispondere, così come specificato nell'allegato elenco ditte.

Art. 4

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua entro il

termine di mesi tre dalla data di emissione del presente. All'uopo il geom. Silvio Campagno è incaricato di introdursi nelle proprietà private per procedere alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso.

Art. 5

Il presente provvedimento verrà notificato agli aventi diritto nelle forme previste dal D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile del Servizio  
Giuseppe Giusta

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

**Lavori di "Ristrutturazione immobile ex Sita per riconversione in struttura polivalente turistico-ricettiva" - Avviso ad opponendum**

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, 54

Invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Truffa Impianti s.r.l. con sede legale in Frassineto (TO), Via Capelli, 37, esecutrice dei lavori di "Ristrutturazione immobile "Ex Sita" per riconversione in struttura polivalente turistico-ricettiva in Comune di Alpette" – opere residue -, assunti con contratto in data 13 Novembre 2006, Rep. n. 210, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuorgnè in data 14 Novembre 2006 al n. 885, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco  
Pietro Giachino

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

**Decreto di Esproprio n. 287 del 18.11.2008 prot. n. 11405 di aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie della piattaforma autostradale dell'Autostrada A7 Milano-Genova dal fiume Po all'interconnessione con la A21 TO-PC - Progetto esecutivo approvato dall'ANAS S.p.A. con provvedimento n. 6826/7722 del 19 dicembre 2003.**

La Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. - Concessionaria dell'ANAS S.p.A. – in virtù della Convenzione Unica stipulata in data 7/11/2007 ed approvata con legge n. 101 del 06/06/2008, sostitutiva della Convenzione stipulata il 07.12.1999,

omissis

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002 n. 302

*decreta*

E' pronunciata l'espropriazione, nell'ambito del procedimento espropriativo per pubblica utilità, e a seguito di cessione volontaria, dei beni e dei diritti per la ditte, come enumerate nel piano particellare di esproprio, del Comune di Castelnuovo Scrivia, ed occorrenti alla realizzazione del progetto esecutivo dell'ampliamento a 3 corsie della piattaforma autostradale dal fiume Po all'interconnessione con la A21 Torino-Piacenza dell'autostrada A7 Milano - Genova ed opere complementari relative all'accesso ai fondi agricoli;

omissis

posizione numero 153

titolare dei diritti:

Barbieri Paolo (omissis) Proprietario per 100,00%

*Immobili oggetto di espropriazione:*

N.C.T. foglio	N.C.T. mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
46	51	3/b	1.520	Sede Autostrada
46	53	7/b	110	Sede Autostrada
47	87	13/b	830	Sede Autostrada
47	89	34/b	1.400	Sede Autostrada
47	93	68/b	1.020	Sede Autostrada
47	95	70/b	190	Sede Autostrada

Il passaggio del diritto di proprietà è disposto a favore della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago,

omissis

posizione numero 154

titolare dei diritti:

Gavio S.p.A. con sede in Castelnuovo Scrivia AL (omissis) Proprietario 100%

*Immobili oggetto di espropriazione:*

N.C.T. foglio	N.C.T. Mapp.	Ex mapp.	Mq	Immobile occorrente per la formazione di
47	107	90/b	1.102	Strada privata

Il passaggio del diritto di proprietà è disposto a favore di Barbieri Paolo (omissis) al fine di ripristinare i diritti di proprietà per l'accesso ai fondi agricoli interferiti dall'allargamento autostradale;

omissis

Art. 5 - Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.P. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

omissis

Assago, 18 novembre 2008

L' Amministratore delegato  
Massimo Di Marco

Provincia di Alessandria

**Istanza per Procedura di V.I.A artt. 12 e 13 L.R. 40/98 per progetto nuova centrale idroelettrica denominata minicentrale Amag "La Cascata" in Loc. Fogli**

**del Comune di Ponzone (AL). Pubblicazione ai sensi degli artt.11 e 12 del D.P.G.R N.10/R del 29/07/2003 - Proponente: AMAG S.p.A.**

In data 29 settembre 2008 la Amag S.p.A - Via Damiano Chiesa,18 - Alessandria - , ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12 della L. R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al "progetto per nuova centrale idroelettrica sul torrente Erro denominata "minicentrale Amag La Cascata" in loc. Fogli del Comune di Ponzone (AL)"; allegati alla domanda presentata alla Provincia di Alessandria per pronuncia di compatibilità ambientale - art. 12 della L.R. 40/98 - contestualmente all'istanza per concessione alla derivazione - R.D. 1775/1933 e per autorizzazione ai sensi dell' art. 12 del D.lgs. 387/2003 - Protocollo di ricevimento n. 141495 del 29/09/08.

La concessione di derivazione d'acqua dal torrente Erro, in Comune di Ponzone, prevede un prelievo massimo di 6.000 l/s, prelievo medio di 2.238 l/s per produrre sul salto di 11,50 m. la potenza media di 268,33 kW.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati, ai sensi dell'art. 12 L.R.40/98, sul quotidiano "Il Secolo XIX " - inserto Basso Piemonte - pag. 9 - di lunedì 29 settembre 2008.

Il procedimento di VIA è attualmente sospeso, in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale DDAA2 n. 278/137505 del 22/09/2008. La documentazione presentata sarà a disposizione presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, esclusi sabato e domenica, per la consultazione da parte del pubblico, per 45 gg. a far data dalla ripresa del procedimento, che verrà opportunamente comunicata; durante tale spazio di tempo, potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici che rimarranno anch'essi a disposizione, per la consultazione da parte del pubblico, fino al termine del procedimento.

Ai fini della presentazione di eventuali istanze in concorrenza ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n.10/R si rende noto che il termine di gg. 40 (con eventuale proroga di 20 giorni per la produzione degli elaborati aggiuntivi previsti dall'art.12 della L.R. 40/98, nel caso in cui le istanze ammesse in concorrenza debbano essere sottoposte a VIA) decorrerà dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R. 40/98, entro 150 giorni a far data dall'11/11/2008, fatto salvo le eventuali interruzione e/o ulteriori sospensioni a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento di V.I.A. è la Dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n.2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A./I.P.P.C. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Si precisa che la pubblicazione del presente Comunicato sul Bollettino Ufficiale è effettuata anche ai sensi dell'art. 11 – comma 1 - del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R.

Il Dirigente Direzione Pianificazione –  
Difesa Suolo - V.I.A – Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3199 - Determinazione Dirigenziale n. 647/142374 del 30/09/2008 - Ditta Gualco Luciano. Concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Sale**

Il Dirigente di Direzione  
(omissis)  
Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in Comune di Sale (AL), ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Gualco Luciano – (omissis);

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 26,60 l/s e media di 5,00 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 18/07/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, a decorrere dal 01/01/2009, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2008, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 5,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2008;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05017) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)  
Il Dirigente  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**Bando Provinciale L. 236/93 - Piani Aziendali anno 2008.**

Si avvisa che con DGP n. 289 del 10.10.2008 è stato approvato il Bando Provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla F.C. – L. 236/93. Piani Aziendali, Settoriali e Territoriali concordati tra le parti sociali. Anno 2008.

Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio della Provincia, è disponibile sul sito web [www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it), nella sezione Formazione Professionale-Programmazione e può essere ritirato presso l'Ufficio Programmazione del Servizio Formazione Professionale, Piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti (tel. 0141/433392 – fax 0141/433249).

Le domande dovranno essere presentate da lunedì 17 novembre 2008 a venerdì 19 dicembre 2008 dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal bando saranno respinte. Non farà fede il timbro postale.

Asti, 27/11/2008

Il Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Carlo Berruti

Provincia di Asti

**T.U. 1775/1933 – Domanda di concessione preferenziale presentata in data 30/06/2003 dalla Ditta Trevisan Alfeo per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Frinco (AT) ad uso produzione di beni e servizi e civile. Codice Utenza AT10502. Determinazione Dirigenziale n. 9100 del 24/11/2008**

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
(omissis)  
determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Trevisan Alfeo la derivazione di 6,67 l/s massimi e 380 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Frinco (AT) per uso produzione di beni e servizi e civile;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 150,42 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -



Disciplinare

- (omissis) -

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

- (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 556 del 05/11/2008 - Sezione provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Confraternita S. Agostino"**

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo  
*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Confraternita S. Agostino", con sede legale ed operativa in Via Cavour n. 10, 12060 Pocapaglia, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 559 del 6/11/2008 oggetto sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione "D.I.A.PSI. Fossano Saluzzo Savigliano ONLUS"**

(omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo

*determina*

- di iscrivere l'Organizzazione "Di.A.Psi (Associazione Difesa Ammalati Psichici) Fossano, Saluzzo, Savigliano Onlus", con sede legale ed operativa in Corso Roma n. 49, 12038 Savigliano, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Pubblicazione ordinanza n. 1808 del 04/11/2008 per un pozzo nel comune di Fossano ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R**

*Il Dirigente*

Vista la domanda in data 07.12.2007 dell'Azienda Agricola Franza Stefano con sede in Fossano - Loc. San Lorenzo n.68/a e del Sig. Gerbaudo Fabrizio (omissis), intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5992 in Comune di Fossano per 30 l/s massimi e 2 l/s medi ad uso agricolo (irrigazione);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152 - con prot. n. 1809 in data 03.06.2008;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

*ordina*

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Fossano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Fossano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Reg.le per la Protezione Ambientale - ARPA - Cuneo

Al Comando Regionale Militare Nord - Corso Vinzaglio n. 6 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Fossano - 12045 Fossano

Al Sig. Franza Stefano - Loc. San Lorenzo 68/a 12045 Fossano

I richiedenti dovranno presenziarsi alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 26/01/2009 alle ore 9.00, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Pesce Alessandro.

Cuneo, 04 novembre 2008

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di impianto di gestione dei RAEE e delle batterie al piombo localizzato in Comune di Lesegno, località Fornace. Proponente: Ditta Ponticelli s.r.l., Strada 4, Palazzo Q6, Rozzano (MI). Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 3 dicembre 2007 il Sig. Pier Paolo Pizzimbone, in qualità di legale rappresentante della ditta Ponticelli s.r.l., con sede legale in Strada 4, Palazzo Q6, Rozzano (MI), ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di impianto di gestione dei RAEE e delle batterie al piombo localizzato in Comune di Lesegno, località Fornace (prot. generale di ricevimento n. 62178 in data 03.12.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 04.12.2007 con n. ord. 39/VAL/2007).

Con Det. n. 18 del 06.02.2008, a seguito ritiro da parte della Società Ponticelli - pervenuto in data 05.02.2008 con nota prot. n. 7211- della domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e delle autorizzazioni da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento, è stata disposta, la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e dei connessi iter autorizzativi concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Responsabile del procedimento  
Luciano Fantino

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 401 del 2 settembre 2008 - Sezione provinciale dell'Albo regionale delle Cooperative sociali - Sezione B - Cancellazione "Biodin Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede in Montezemolo**

(omissis)  
determina

di revocare l'iscrizione alla sezione provinciale dell'albo regionale delle Cooperative Sociali, sezione B), n. 37/B, della Società Cooperativa Sociale "Biodin Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede in Montezemolo, Località Fabbrica 2, di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di Costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

**Decreto di esproprio n. 46 del 20/10/2008. S.P. 428 Tratto Genola - Fossano. Realizzazione pista ciclabile. Immobili in Genola**

(ommissis)  
Decreta

Art. 1 che in favore della Provincia di Cuneo, con sede in 12100 Cuneo, Corso Nizza, n. 21, è pronunciata l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Genola, di seguito elencati:

Foglio 11 mappale 1 di mq. 632, mappale 235 di mq. 277, mappale 234 di mq. 61, mappale 236 di mq. 43 di proprietà in quota pari al 100% del Comune di Genola;

Foglio 11 mappale 233 di mq. 49, di proprietà in quota pari a: per 1/3 di Mondino Piero, per 1/3 di Mondino Ugo, per 1/3 di Mondino Francesco;

Foglio 11 mappale 237 di mq. 84, di proprietà in quota pari a: per 1/2 di Borra Maria Teresa, per 1/2 di Franco Giovanni;

Foglio 11 mappale 238 di mq. 506, di proprietà in quota pari al 100% di Franco Giuseppe;

Foglio 11 mappale 239 di mq. 94, mappale 240 di mq. 113, mappale 242 di mq. 920, di proprietà in quota pari al 100% dell'istituto Diocesano per il sostentamento del clero della Diocesi di Fossano;

Foglio 11 mappale 241 di mq. 9, di proprietà in quota pari al 100% di Quaranta Maria;

Art. 2 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Art. 3 di dare atto che ai sensi dell'art. 23, c. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Art. 4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente Settore Contratti ed Espropri  
Servizio Espropri  
Raffaella Musso

Provincia di Cuneo

**Decreto di esproprio n. 47 del 20/10/2008. S.P. 428  
Tr. Genola - Fossano. Realizzazione pista ciclabile.  
Immobili in Fossano**

(ommissis)

decreta

Art. 1 che in favore della Provincia di Cuneo, con sede in 12100 Cuneo, Corso Nizza, n. 21, è pronunciata l'espropriazione degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Fossano, di seguito elencati:

Foglio 31 mappale 111 di mq. 13, mappale 113 di mq. 75, mappale 114 di mq. 360, di proprietà in quota pari al 100% di Olivero Piergiorgio;

Foglio 31 mappale 106 di mq. 474, di proprietà in quota pari al 100% di Sorasio Pietro;

Foglio 31 mappale 107 di mq. 79, mappale 108 di mq. 118, mappale 5 di mq. 21 di proprietà in quota pari a: 8/84 di Delfino Agnese, 8/84 di Delfino Angela, 8/84 di Delfino Felicita, 15/84 di Delfino Amedeo, 15/84 di Delfino Giovanni Battista, 15/84 di Delfino Michele, 15/84 di Delfino Pietro;

Foglio 31 mappale 109 di mq. 494, mappale 110 di mq. 75, di proprietà in quota pari al 100% di Sicurta Guido;

Foglio 31 mappale 115 di mq. 250, di proprietà in quota pari a: 7/27 di Cravero Catterina, 10/27 di Cravero Renato, 5/27 di Cravero Maura, 5/27 di Muratore Margherita;

Foglio 31 mappale 116 di mq. 78, di proprietà in quota pari al 100% di Mogna Giovanni;

Foglio 31 mappale 117 di mq. 354, Foglio 31 mappale 119 di mq. 58, Foglio 31 mappale 120 di mq. 43, di proprietà in quota pari al 100% di Mana Francesco;

Foglio 31 mappale 118 di mq. 461, di proprietà in quota pari a: 1/3 di Gandolfo Roberta, 2/3 di Mellano Teresa;

Foglio 31 mappale 121 di mq. 48, mappale 122 di mq. 51, mappale 123 di mq. 137, di proprietà in quota pari al 100% di Olivero Francesco;

Foglio 31 mappale 124 di mq. 608, mappale 128 di mq. 140, mappale 129 di mq. 15 di proprietà in quota pari a: 4/6 di Barbero Antonia Luciana, 1/6 di Rivoira Ivano, 1/6 di Rivoira Irene;

Foglio 31 mappale 127 di mq. 215, di proprietà in quota pari al 100% di Barbero Antonia Luciana;

Foglio 31 mappale 125 di mq. 411, mappale 126 di mq. 154, di proprietà in quota pari al 100% di Rivoira Mario;

Foglio 31 mappale 130 di mq. 293, di proprietà in quota pari a: 1/6 di Rivoira Claudio, 1/6 di Rivoira Cristina, 4/6 di Rivoira Mario;

Foglio 47 mappale 161 di mq. 1132, mappale 163 di mq. 1867, di proprietà in quota pari al 100% di Michelin Italiana S.p.A.;

Art. 2 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Art. 3 di dare atto che ai sensi dell'art. 23, c. 5, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., un estratto del presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Art. 4 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente Settore Contratti ed Espropri  
Servizio Espropri  
Raffaella Musso

Provincia di Cuneo

**Decreto di esproprio n. 54 del 13/11/2008. S.P. 428  
Tr. Genola - Fossano. Realizzazione rotatoria all'intersezione con la Strada Comunale per Cussanio**

(ommissis)

decreta

Art. 1 che in favore della Provincia di Cuneo (*omissis*), con sede in 12100 Cuneo - Corso Nizza, n. 21, è pronunciata l'espropriazione dei terreni del Comune di Fossano identificati a come segue:

*Catasto Terreni*

1. Foglio 30 mappale 90 superficie mq. 552 di proprietà in quota pari ad 1/2 cadauno di Reinaudo Lorenzo, Rivarossa Teresa.

2. Foglio 29 mappale 162 superficie mq. 1510 di proprietà nelle quote qui di seguito specificate: 3/8 di Alocco Elda, 3/8 di Alocco Silvana, 2/8 di PIRRA Margherita.

3. Foglio 29 mappale 163 superficie mq. 196 di proprietà in quota pari al 100% di Arnaudo Margherita,

4. Foglio 31 mappale 131 superficie mq. 69  
Foglio 31 mappale 132 superficie mq. 67  
Foglio 31 mappale 133 superficie mq. 342  
Foglio 31 mappale 134 superficie mq. 78  
di proprietà nelle quote qui di seguito specificate: 4/6 di Barbero Antonia Luciana, 1/6 di Rivoira Ivano, 2/8 di Rivoira Irene.

5. Foglio 47 mappale 158 superficie mq. 244  
Foglio 47 mappale 159 superficie mq. 95  
di proprietà in quota pari al 100% di Brizio Luigi,

6. Foglio 47 mappale 160 superficie mq. 1117 di proprietà in quota pari al 100% di S.A.M.I. Michelin Italiana SpA.

*Catasto Fabbricati*

7. Foglio 31 mappale 135 superficie mq. 58 di proprietà in quota pari al 100% di Enel Distribuzione SpA.

Art. 2 che il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Art. 3 che un estratto del presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Dirigente Settore Contratti Ed Espropri  
Servizio Espropri  
Raffaella Musso

Provincia di Cuneo  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di centrale idroelettrica ad acqua fluente nel vallone del Rio Freddo in Comune di Vinadio. Proponente: R.E.T.I. S.r.l., Via Capitello di Sopra 42, Marano Vicentino. Comunicazione di avvenuta conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 16 Aprile 2007 il Sig. Domenico Sartore in qualità di legale rappresentante della R.E.T.I. S.r.l., con sede in Via Capitello di Sopra 42, Marano Vicentino, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di centrale idroelettrica ad acqua fluente nel vallone del Rio Freddo in Comune di Vinadio (prot. generale di ricevimento n. 19692 in data 13.04.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 16.04.2007 con n. ord. 11/VAL/2007).

Con Det. n. 16 del 05/02/2008, a seguito decorrenza dei termini per la presentazione delle richieste integrazioni documentali, è stata disposta, ai sensi dell'art. 12 c. 6 della L.R. 40/98 e s.m.i., la conclusione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e delle connesse procedure autorizzative concernenti il progetto.

Si avvisa pertanto che non si darà ulteriore corso alla Valutazione di Impatto Ambientale e alle procedure alla stessa connesse.

Il Dirigente dell'Area del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 855-55791/2008 del 10/11/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Villafranca Piemonte ad uso agricolo assentita all'Azienda Agricola Tealdi Chiaffredo**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 855-55791/2008 del 10/11/2008 - (Codice pratica: A/784)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (... omissis ...)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Tealdi Chiaffredo con sede in Via Campa, 17 - Villafranca Piemonte ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po in Comune di Villafranca Piemonte ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile -settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i \_\_\_\_ l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 1,41 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc, con / senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Villafranca Piemonte, distinti in Catasto dal Foglio 76 Particelle nn. 117 e 209 e nel comune di Moretta distinti in Catasto dal Foglio 8 Particelle nn. 33 e 152, aventi la superficie complessiva di Ha 1.41.00; (...omissis...) e 4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 857-55831/2008 del 10/11/2008 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Viana, in Comune di Rivara ad uso domestico assentita al Sig. Truffa Flavio**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 857-55831/2008 del 10/11/2008- (Codice pratica: A/996)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (... omissis ...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Truffa Flavio con sede in Borgata Mantello, 14 - 10080 Rivara (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Viana, in Comune di Rivara ad uso domestico. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 10 l/s, la portata media non superi gli 0,089 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2800 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Rivara, distinti in Catasto dal Foglio n. 7 Particelle nn. 383-754-755 e dal Foglio n. 15 Particelle nn. 57-58-59-345-514-515-516-517, aventi la superficie complessiva di Ha 0.76.15; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino  
Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – D.D. n. 845-55252 del 5.11.2008 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Galambra in Comune di Exilles ad uso energetico. Codice univoco: TO-A-10198**

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche  
(omissis)  
determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire alla S.IM.I. srl – (omissis), con sede legale in Torino C.so Francia n. 222, la concessione a titolo precario di derivazione d'acqua dal Torrente Galambra in Comune di Exilles in misura di 550 litri/s massimi e 260 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 519,68 la potenza nominale media di kW 1.324,67;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) secondo quanto richiesto dalla Regione Piemonte nel corso della istruttoria, il vincolo di precarietà viene posto fino alla eventuale attivazione dell'utilizzazione potabile, che potrà venire attuata per effetto della ulteriore delimitazione a scala di maggior dettaglio delle zone di protezione delle acque destinate al consumo umano di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, "*zona di riserva caratterizzata dalla presenza di risorse idriche superficiali non ancora destinate al consumo umano ma potenzialmente destinabili a tale uso*", entro cui ricade il bacino del Torrente Galambra;

4) nel caso di cui al precedente punto 3), qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con la utilizzazione potabile, ovvero laddove se ne ravvisi la necessità al fine del mantenimento o del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

5) fatta salva la disposizione di eventuali limitazioni temporali, nonché i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione ha una durata massima di anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente

provvedimento, ed è subordinata alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

6) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; ove, per effetto di quanto espresso ai precedenti punti 3) e 4), sul tratto d'alveo sotteso dalla presente derivazione la Regione Piemonte ponga il vincolo di utilizzo per lo scopo potabile, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R, il canone verrà triplicato a decorrere dalla data in cui il vincolo medesimo verrà posto;

7) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Torino e Comune di Exilles), dei sovracanonici dovuti a norma degli artt. 52 e 53 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale e secondo la seguente ripartizione: 80% a favore del Comune di Exilles ed il restante 20% a favore della Provincia di Torino;

8) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore dei Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del Torrente Dora Riparia, dei sovracanonici dovuti a norma della L. 27.12.1953 n. 959, con le stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

9) il canone e i sovracanonici di cui ai precedenti punti 6), 7) e 8) sono dovuti anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Essi potranno essere modificati, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alla eventuale variazione della potenza nominale effettivamente risultante dal certificato medesimo;

10) il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, a rispettare tutte le prescrizioni di cui alla D.D. del Servizio Difesa del Suolo n. 16-442661 in data 19.4.2007 relativa alla autorizzazione ai lavori di realizzazione dell'impianto, ai sensi della L.R. 45/1989, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge, con particolare riferimento, tra le altre, alle autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e della L. 27.12.1997 n. 449, riguardante gli interventi nei territori ricadenti in zona sismica;

11) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 5.11.2008:

(omissis)

Art. 7 Misurazione e registrazione della portata derivata e restituita

Ai sensi del D.P.G.R. 25.6.2007 n. 7/R il concessionario dovrà a sua cura e spese installare, e mantenere in regolare stato di esercizio, idonei dispositivi di misura e registrazione delle portate e dei volumi derivati e restituiti.

La descrizione delle caratteristiche di tali dispositivi, le modalità della loro installazione, di registrazione e di trasmissione delle informazioni raccolte dovranno essere riportate nell'ambito del progetto esecutivo di cui al successivo art. 15.

Entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori è fatto obbligo di comunicare alla Autorità concedente l'avvenuta installazione della strumentazione di misura e registrazione di cui sopra, indicando la tipologia della medesima e trasmettendo, contestualmente, un estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 ed una planimetria in scala adeguata, riportanti la localizzazione della strumentazione.

Il concessionario è tenuto agli obblighi inerenti la manutenzione e il controllo della strumentazione di misura e registrazione delle portate e dei volumi derivati e restituiti, previsti all'art. 12 del D.P.G.R. 25.6.2007 n. 7/R.

I dati derivanti dalle misurazioni sono trasmessi alla Autorità concedente entro il 31 Gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le relative rilevazioni, secondo le modalità di cui all'art. 13 del sopracitato D.P.G.R.

(omissis)

#### Art. 9 - Condizioni particolari

Il concessionario deve:

1) effettuare, a decorrere dalla prima data utile successiva al collaudo di cui all'art. 16, e per l'intera durata della concessione, la caratterizzazione dello stato ecologico del corso d'acqua in corrispondenza delle medesime stazioni di campionamento (GA\_01, a monte della prevista opera di derivazione e GA\_02, a valle della Frazione Grange) e con le medesime modalità e frequenza (tre campionamenti annui: uno nel periodo di massimo carico antropico corrispondente a momenti di utilizzo della struttura adibita a colonia, uno in regime di magra autunnale ed uno in regime di magra spinta invernale) già adottate nel corso del monitoraggio ante operam (relazione integrativa datata Marzo 2006 citata all'art. 4), trasmettendo annualmente i relativi dati; il concessionario si obbliga, qualora in conseguenza della sottrazione di acqua si evidenzino un peggioramento dello stato ecologico nel tratto sotteso dalla derivazione, ad aumentare la frequenza dei campionamenti secondo quanto indicato dalla Provincia, ed eventualmente ad elevare l'entità di rilascio del DMV, fino al ristabilirsi delle condizioni originarie (stato ecologico 1), senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; in tal caso dovrà altresì venire predisposto un adeguamento dei dispositivi idraulici che regolano il rilascio del Deflusso Minimo Vitale;

2) presentare, nell'ambito del progetto esecutivo di cui al successivo art. 15, i risultati di una campagna ante operam di applicazione, in modo lineare, dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF), da realizzarsi nel periodo compreso tra il regime idrologico di morbida e quello di magra (in ogni caso durante il periodo vegetativo) su un'area comprendente, oltre al tratto sotteso, anche un

tratto di lunghezza pari a 500 metri a monte della captazione e a valle della restituzione; nel medesimo elaborato dovranno venire indicate le eventuali compensazioni o misure mitigative che si prevede di adottare nel caso il monitoraggio post operam evidenzia uno scadimento dell'Indice analizzato. Nei primi cinque anni di esercizio del nuovo impianto idroelettrico, proseguire la applicazione dell'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) con le medesime modalità sopra descritte, trasmettendo annualmente alla Provincia i relativi dati;

3) realizzare la centrale di produzione adottando le necessarie precauzioni al fine di garantire che l'intervento non costituisca, direttamente o indirettamente, fattore di degrado quali-quantitativo, anche temporaneo, del Torrente Galambra e della sorgente ubicata in prossimità della centrale medesima;

4) provvedere, prima dell'inizio dei lavori, ad acquisire la disponibilità di tutti i terreni interessati dall'intervento, mediante lo svincolo dal gravame di uso civico ovvero mediante accordi di natura privata con i relativi proprietari;

5) garantire, per l'intera durata della concessione, i diritti precostituiti dei terzi nel tratto sotteso dall'intervento.

(omissis)

#### Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale e di quanto richiesto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora nel corso della istruttoria, il concessionario è tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima pari a 58 litri/s nel periodo dal 1 Aprile al 30 Settembre di ogni anno, e pari a 68 litri/s nel periodo dal 1 Ottobre al 31 Marzo, secondo le modalità descritte nella citata relazione integrativa datata Marzo 2006 e relativi allegati grafici.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)

#### Provincia di Torino

**D.P.G.R. 31.07.2001 n. II/R e s.m.i. - Domanda in data 05.08.2008 del Consorzio dei Canali del Canavese di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media (da kW 2.384,64 a kW 2.794,64), prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal Torrente Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo. Realizzazione nuovo impianto idroelettrico in fraz. Aré del Comune di Caluso, con una potenza nominale media di 410,00 kW.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 31 luglio 2001, n. 11/R e s.m.i., dispone la pubblicazione del proprio rende noto n. T01389/2007 del "Vista la domanda in data 05.08.2008 del Consorzio dei Canali del Canavese di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media, in misura di Kw 410, passando dagli attuali Kw 2563,94 a Kw 2973,94, prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo irriguo, energetico e produzione

di beni e servizi, in conseguenza della realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in fraz. Aré del Comune di Caluso, su un salto di 11,48 m e con una portata massima di 5.000 l/s e media di 3.650 l/s; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."; Visto il D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dell'uso plurimo delle acque irrigue e di bonifica" e s.m.i.; rende noto che il Consorzio dei Canali del Canavese ha presentato la domanda in data 05.08.2008 di autorizzazione alla variazione in aumento della potenza nominale media, in misura di Kw 410, passando dagli attuali Kw 2563,94 a Kw 2973,94, prodotta nell'ambito della derivazione d'acqua dal T. Orco, a mezzo del canale demaniale di Caluso, ad uso plurimo irriguo, energetico e produzione di beni e servizi, in conseguenza della realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in fraz. Aré del Comune di Caluso, su un salto di 11,48 m e con una portata massima di 5.000 l/s e media di 3.650 l/s. Il presente avviso e la copia della domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Caluso per 30 giorni consecutivi. L'originale della domanda e i documenti ad essa allegati saranno depositati durante il periodo di pubblicazione presso il Servizio Gestione delle Risorse Idriche (Via Valeggio n. 5 - Torino) a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Si informa che la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero. Si informa infine che ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R il procedimento di autorizzazione deve concludersi nel termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda, fatto salvo il periodo di sospensione necessario per la presentazione all'autorità procedente di opposizioni e osservazioni in ordine all'utilizzo richiesto, tramite lettera raccomandata o consegna diretta, entro il trentacinquesimo giorno dalla data iniziale di pubblicazione all'albo pretorio."

Torino, li 20 novembre 2008

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 71 del 20/11/2008 - Domanda in data 13/06/2008 per la realizzazione di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Gravellona Toce - Richiedente: ditta Orso Energy S.r.l.**

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

Con domanda in data 13/06/2008 (ns. prot. n. 0033208 del 13/06/2008) la ditta Orso Energy S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico

nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Strona, in Comune di Gravellona Toce, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 10.000,00; portata media di prelievo l/s 5.473,00; salto m 4,00; potenza media nominale kW 214,63.

Con ns. note prot. n. 0034089/7° del 18/06/2008 e prot. n. 0043895/7° del 11/08/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse e gli elaborati di completamento.

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

#### ordina

Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 04/12/2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 04/12/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Gravellona Toce.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il giorno 20/01/2009 alle ore 11:00 presso la Sala Riunioni del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle previste dalle domande pubblicate, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determina n. 450 del 30/10/2008 - Concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte**

**mediante pozzo, ad uso agricolo, dall'Azienda Agricola Compagnia del Lago di Zaccchera Paolo.**

Il Dirigente  
(omissis)  
determina  
(omissis)

01. Di assentire alla ditta "Compagnia del Lago Azienda Floricola di Zaccchera Paolo" (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Premosello Chiovenda, località Crot, ad uso agricolo (irrigazione), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 2,83; portata media di prelievo l/s 0,18; volume di prelievo m<sup>3</sup> 5.670,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1° gennaio al 31 dicembre.

02. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 248 del 23/10/2008) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

03. Di definire la durata della concessione in anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento finale e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione 248 del 23/10/2008 (omissis) Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume tutte le spese dipendenti dalla concessione (omissis).

Verbania, 25 novembre 2008.

Il Responsabile del Procedimento  
Pizzorni Fabrizio

Provincia di Vercelli

**Concessione Preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Prarolo per uso potabile assentita alla ditta A.T.En.A con determinazione n. 4364 del 17/10/2008. Prat. 1538**

Il Dirigente responsabile  
(omissis)  
determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.07.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta A.T.En.A S.p.A, con sede legale in C.so Palestro, 126 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Prarolo, di lt/sec 6 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 103.000 d'acqua da utilizzare per scopo potabile.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 342,00 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (ing. Giorgetta Liardo).

Estratto del disciplinare n. 46 del 12.11.2008

omissis

Art. - 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

omissis ...Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...omissis

omissis

Provincia di Vercelli

**Concessione Preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Bianzè per uso potabile assentita alla ditta A.T.En.A con determinazione n. 4363 del 17/10/2008. Prat. 1389**

Il Dirigente Responsabile



Omissis  
determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.07.2008, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta A.T.En.A S.p.A, con sede legale in C.so Palestro, 126 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi, in Comune di Bianzè, delle seguenti quantità d'acqua da utilizzare per scopo potabile:

- per il primo pozzo sito in località p.zza Piantale lt/sec 15 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 30.000;

- per il secondo pozzo sito in località p.zza Piantale lt/sec 14 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 295.000;

Complessivamente lt/sec 29 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 325.000.

3) Di imporre al concessionario di effettuare un monitoraggio della falda al fine di verificare che i composti organoalogenati siano sempre nella norma e, eventualmente effettuare, in caso di necessità, gli adeguati interventi di tutela e salvaguardia della falda stessa.

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia

5) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 342,00 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R ed a termini della determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (ing. Giorgetta Liardo).  
Estratto del Disciplinare n. 45 del 12.11.2008

omissis

Art. 7 – Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

omissis ....Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...omissis

omissis

Provincia di Vercelli

**Subingresso di concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Caresanablot per uso produzione beni e servizi assentita alla ditta FRES.Co s.r.l. con determinazione n. 4439 del 22/10/2008. Prat. 1181**

Il Dirigente responsabile

Omissis

determina

1) di trasferire, salvo i diritti di terzi, alla ditta Fres. Co s.r.l., con sede legale in Viale Kennedy, 1156 del Comune di Milano e unità operativa in Via Vercelli, 59 del Comune di Caresanablot (omissis), la titolarità delle seguenti concessioni:

a) concessione assentita con determinazione dirigenziale n. 22149 del 27.05.1999 e successive n. 3245 del 11.07.2005 e n. 4860 del 11.10.2007 per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Caresanablot lt/sec 16 massimi e 13 lt/sec. medi d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi. Pratica n. 909;

b) concessione assentita con determinazione dirigenziale n. 5837 del 25.11.2005 e successiva n. 4860 del 11.10.2007 per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi, in Comune di Caresanablot di lt/sec. 13 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di mc. 397.680 da utilizzare per produzione beni e servizi (fabbricazione prodotti destinati al consumo umano). Pratica n. 1181;

2) di stabilire che la concessione di cui al punto a) dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla determinazione dirigenziale n. 3245 del 11.07.2005 e s.m.i., nonché dal disciplinare n. 32841 di repertorio del 05.07.1999, mentre quella di cui al punto b) dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalla determinazione dirigenziale 5837 del 25.11.2005, nonché dal disciplinare n. 19 di repertorio del 14.12.2005;

3) di imporre a carico della ditta Fres.Co s.r.l., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, nonché il

versamento di Euro 1021,00 (milleventuno) per ciascuna delle concessioni a titolo di cauzione, così come stabilito dall'articolo 31, comma 2, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e quantificato, a termini dell'art. 11 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., sulla base dell'importo indicato nella determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Il predetto versamento potrà effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- mediante deposito, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (c/o Cassa di Risparmio di Alessandria, Via Balbo, 12 - 13100 Vercelli);

- mediante polizza fidejussoria bancaria;

- mediante bonifico bancario intestato all'Amministrazione Provinciale di Vercelli indicando il codice ABI 06075 - CAB 10000 - C/C bancario n. 99999999 - IBAN IT 91 Y 06075 10000 000000080005;

4) di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali di questa Amministrazione, affinché provveda:

- a comunicare all'istante l'adozione del presente provvedimento;

- a trasmettere lo stesso provvedimento alla Regione Piemonte per l'adozione degli eventuali atti di propria competenza.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.  
Ufficio Espropri e asservimenti

**Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dall'esistente elettrodotto a 220 kV "Casanova-Stura" T239, in entrata-esce alla centrale termoelettrica AEM Torino di Moncalieri, nei Comuni di Moncalieri e La Loggia in Provincia di Torino., opera autorizzata con decreto n. 239/EL - 32/25/2007 emanato il 4.06.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. - Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire in Comune di Moncalieri (TO)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0022 in data 12.11.2008, con il quale è stata imposta a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Moncalieri (TO) di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato come risulta dalla relativa quietanza:

Ditta: Ferrara Antonio (omissis), Ferrara Rosalia (omissis) e Ferrara Ciro (omissis), in ragione di una quota di 249/1000 - Cornelio Elena (omissis) e Casale Francesco (omissis), in ragione di una quota di 88,35/1000.

(N. di Piano 1057)

Foglio: 39; Particella: 41 - orto di Ha 0.64.02; - larghezza fascia di asservimento m 4

- percorrenza linea m 54 - superficie asservita mq. 254.

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 756 del 30.09.2008 di € 274,05 (duecentosettantaquattro/05).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò, telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. - Ingegneria Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 12 novembre 2008

Il Dirigente  
Evaristo Di Bartolomeo

TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A.  
Ufficio Espropri e asservimenti

**Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV dall'esistente elettrodotto a 220 kV "Casanova-Stura" T239, in entrata-esce alla centrale termoelettrica AEM Torino di Moncalieri, nei Comuni di Moncalieri e La Loggia in Provincia di Torino, opera autorizzata con decreto n. 239/EL - 32/25/2007 emanato il 4.06.2007 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire in Comune di Moncalieri (TO)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento n. DEC/UEA/0023 in data 12.11.2008, con il quale è stata imposta a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio del Comune di Moncalieri (TO) di proprietà della Ditta di seguito riportata, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso la Tesoreria Provinciale dello Stato come risulta dalla relativa quietanza:

Ditta: Rosso Angela (omissis) - Rosso Francesco (omissis).

(N. di Piano 1015)

Foglio: 31; Particella: 87 - seminativo di Ha 0.46.50; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 16 - superficie asservita mq. 32;

Particella: 88 - seminativo di Ha 0.33.88; - larghezza fascia di asservimento m 4

percorrenza linea m 9 - superficie asservita mq. 20;

Particella: 236 - seminativo di Ha 0.18.60; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 16 - superficie asservita mq. 32;

Particella: 237 - seminativo di Ha 0.11.63; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 9 - superficie asservita mq. 20;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 753 del 30.09.2008 di € 86,71 (ottantasei/71).

Ditta: Bellino Giovanni (omissis) - Bellino Giuseppe (omissis) - Bellino Laura (omissis) - Bellino Paola (omissis).

(N. di Piano 1041)

Foglio: 32; Particella: 65 - seminativo di Ha 0.49.20; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 48 - superficie asservita mq. 194;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 754 del 30.09.2008 di € 153,84 (centocinquantequattro/84).

Ditta: Immobiliare Barauda di Cavina Maglio & C. S.A.S. con sede in Torino, (omissis).

(N. di Piano 1055)

Foglio: 39; Particella: 40 - incolto di Ha 0.80.40; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 62 - superficie asservita mq. 281;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 755 del 30.09.2008 di € 6,65 (sei/65).

Ditta: D'alessandro Annunziata (omissis) - Fierro Giuseppe (omissis) - De Vita Leontino (omissis) - Inverso Maria Teresa (omissis) - Trevisan Guerrino (omissis) - Graglia Marisa (omissis) - Urso Luigi (omissis) - Leone Carmela (omissis) - Parisi Salvatore (omissis) - Tesauo Mariannina (omissis) - Sellitto Rocco (omissis) - Basilotta Amalia (omissis) - Sellitto Raffaella (omissis) - Sellitto Marco (omissis).

(N. di Piano 1061)

Foglio: 39; Particella: 45 - bosco alto fusto di Ha 0.70.21; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 50 - superficie asservita mq. 290;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 757 del 30.09.2008 di € 560,48 (cinquecentosessanta/48).

Ditta: Bauducco Angela (omissis) - Cavaglia' Stefano (omissis) - Cavaglia' Carlo (omissis) - Cavaglia' Angela (omissis) - Cavaglia' Domenico (omissis) - Cavaglia' Maria (omissis).

(N. di Piano 1081)

Foglio: 49; Particella: 57 - seminativo irriguo di Ha 0.39.63; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 19 - superficie asservita mq. 55;

Particella: 58 - seminativo irriguo di Ha 0.18.95; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 9 - superficie asservita mq. 27;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 758 del 30.09.2008 di € 90,38 (novanta/38).

Ditta: Lovaldi Natalia (omissis).

(N. di Piano 1087)

Foglio: 49; Particella: 27 - seminativo irriguo di Ha 0.15.77; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 20 - superficie asservita mq. 49;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 759 del 30.09.2008 di € 54,01 (cinquantaquattro/01).

Ditta: Boggiatto Alessandro (omissis).

(N. di Piano 1099)

Foglio: 49; Particella: 23 - seminativo irriguo di Ha 0.40.29; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 44 - superficie asservita mq. 108;

Particella: 68 - seminativo irriguo di Ha 0.67.27; - larghezza fascia di asservimento m 4 - percorrenza linea m 44 - superficie asservita mq. 128;

Indennità depositata come da quietanza rilasciata dalla Tesoreria Centrale dello Stato n. 760 del 30.09.2008 di € 260,14 (duecentosessanta/14).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Paolo Paternò, telefono 081 3454313, della TERNA S.p.A. - Ingegneria Grandi Progetti Linee - Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 12 novembre 2008

Il Dirigente  
Evaristo Di Bartolomeo

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di nuova apertura di cava e discarica in località Casette, lotti n. 1-2-3 f.c., nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponenti: Agu' Elsa Domenica, Via Martra n. 7, Bagnolo Piemonte e Agu' Giorgio. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..**

In data 13 novembre 2008 la Sig.ra Elsa Domenica Agu', (omissis), e il Sig. Giorgio Agu', (omissis), hanno depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di nuova apertura di cava e discarica in località Casette, lotti n. 1-2-3 f.c., nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 60705 in data 13.11.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 17.11.2008 con n. ord. 30/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 12.11.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 31 dicembre 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 15 aprile 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Am-

ministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
dell'Area funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Impresa Toselli Costruzioni-Occupazione con urgenza di sedime bealera Tagliata in località Via G. Giorgis in Comune di Peveragno**

Oggetto del procedimento: Impresa Toselli Costruzioni-Occupazione con urgenza di sedime bealera Tagliata in località Via G. Giorgis in Comune di Peveragno

*Data di avvio:* 19/11/2008 prot. 80078/DA1406

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Giuseppe Cognome: Garnerone

Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n° 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

**Avviso di avvio del procedimento riguardante l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000, denominato "Programma per lo sviluppo del complesso turistico e termale di Valdieri, delle acque minerali e dello sviluppo energetico e sostenibile".**

*Data di avvio del procedimento:* 19 novembre 2008, data della prima Conferenza di Servizi.

*Istanza:* inoltrata dalla Comunità Montana Valli Gesso e Vermentagna in data 03.03.2006.

*Termini per la conclusione del procedimento:* entro il 19.11.2009.

*Responsabile del procedimento:* arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica.

*Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:* Regione Piemonte, Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica, via Lagrange, 24 - Torino - dalle ore 10 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì.

*Termine per la presentazione di memorie scritte:* 20 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione





## La Palazzina di Caccia di Stupinigi

Il complesso monumentale voluto da Vittorio Amedeo II come residenza di caccia, fu progettato nel 1729 da Filippo Juvarra con il contributo di numerosi architetti tra i quali Alfieri, Prunotto e Bo.

In questa residenza l'architetto esprime pienamente la sua capacità di plasmare lo spazio come parte integrante del territorio, dando vita ad un'opera di straordinaria originalità e arditezza.

L'elegante dimora venatoria ha come fulcro il salone ellittico da cui si dipartono quattro bracci diagonali, spinta ideale verso i percorsi di caccia. Al suo interno la Palazzina ospita il Museo dell'Arte e l'Ammobiliamento, dove sono esposti oggetti, dipinti e capolavori dell'ebanisteria piemontese provenienti anche da altre residenze sabaude.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino

*Direttore responsabile* Roberto Moisio

*Abbonamenti* Daniela Romano

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco

*Redazione* Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.